

Cronaca di Vibo

Lo studente del Liceo "La Farina" di Messina seguito da Laura Bellarini (Beccaria) e Alessandro Sturniolo (La Farina)

Roberto D'Andrea vince il Certamen

Premio speciale a Giuliana Barbuto (Liceo Morelli) designata quale "migliore alunno"

Tonino Fortuna

Cala il sipario sulla quinta edizione del Certamen in memoria di Carlo Diano organizzato dal liceo classico M. Morelli. La relazione della professoressa Paola Megna dell'Università di Messina su "Voci dall'Oriente: storie di codici greci tra Bisanzio e l'Italia" ha fatto da preludio, nella mattinata di ieri, alla premiazione dei primi tre classificati che ha costituito l'atto finale della manifestazione. Il concorso è stato basato, quest'anno, sulla traduzione di un brano tratto dal III libro de "La Repubblica" di Platone, corredata di un commento storico-filologico.

Ad aggiudicarsi la "gara" - a cui hanno preso parte 37 studenti provenienti da sedici scuole, spalmate in otto regioni, dalla Lombardia alla Sicilia - è stato Roberto D'Andrea del liceo "La Farina" di Messina. A giudizio della commissione, presieduta dallo studioso Giacinto Namia e composta da tre esperte docenti di lingue classiche, Lionella Morano, Marisa Francolino e Carmelina Paganò, oltre che da Maurizio Piscitelli dell'Usr, «il candidato ha interpretato il tema proposto in modo corretto; la resa formale è stata accurata e puntuale; il commento, adeguato e pertinente, è stato corredato di ottime osservazioni critiche». Il primo premio, di

Chiuso il sipario sulla quinta edizione che ha coinvolto 37 giovani e 16 scuole di otto regioni

800 euro, è stato offerto dalla fondazione Nicola Liotti e consegnato da Lionella Morano. Alle spalle del vincitore, piazzamento d'onore - del valore di 500 euro offerti dalla Bcc del Vibonese - per Laura Ballarini del "Beccaria" di Milano, premiata dalla prof.ssa Maria Carmela Galati, responsabile dell'organizzazione. Sul terzo gradino del "podio", infine, il giovane Alessandro Sturniolo, sempre del liceo "La Farina". Per lui, 300 euro conferiti dalla scuola organizzatrice, tramite il dirigente Raffaele Suppa.

La commissione ha ritenuto opportuno attribuire anche altre due menzioni d'onore: una è andata a Valentina Guglielmi (liceo Beccaria di Milano), l'altra a Valentina Strangis (liceo Fiorentini di Lamezia). Un attestato di partecipazione - con annessa una borsa di libri offerti dal Cogal Monte Poro e di prodotti tipici locali - è stato consegnato a tutti i concorrenti e ai docenti al loro seguito.

In chiusura, una sorpresa che ha mandato in visibilibio gli allievi del Morelli. È stato infatti designato il miglior alunno della scuola, a cui l'associazione "Radici per il Futuro" - presieduta da Rossella Nardo e della quale fa parte anche l'attuale sindaco Elio Costa (presente alla premiazione) - ha conferito un premio di 300 euro. La scelta è ricaduta quest'anno su Giuliana Barbuto della III C. Questo l'ultimo atto prima «dell'arrivederci» al 2017 «nella consapevolezza - ha chiosato il dirigente - di dovere ripetere un evento ormai consolidato nel panorama nazionale». *



I premiati. Roberto D'Andrea (Liceo La Farina), Laura Bellarini (Beccaria) e Alessandro Sturniolo (La Farina) al centro della foto. Accanto a loro i componenti della commissione



Migliore alunno. Il premio di "Radici per il futuro" andato a Giuliana Barbuto (Morelli)



La cerimonia. L'auditorium del Classico Morelli stracolmo di studenti e docenti